

Il festival Calini: caccia ai corti per un Booktrailer sempre più internazionale

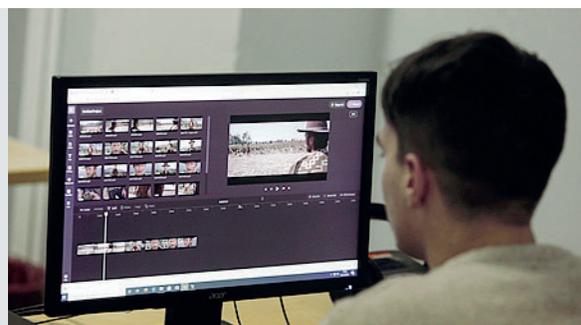
Platea

Gli studenti del liceo Calini alle proiezioni dei corti selezionati nelle scorse edizioni del festival



Allo schermo

Uno studente durante il workshop organizzato dal Booktrailer, che nel 2020 arriverà alla 13esima edizione



Saranno famosi



Una community scolastica, una intelligenza collettiva capace di coniugare digitale e tradizionale, offline e online per le attività di creazione e distribuzione di contenuti informativi o di intrattenimento. Un laboratorio crossmediale e multimediale che contamina linguaggi e saperi, conoscenze e competenze. In breve, i booktrailer, quel confine poroso tra la pagina e il video che a Brescia è diventata esperienza pilota e di respiro europeo. Il liceo Calini ha presentato ieri la 13esima edizione del Booktrailer film festival, 2020, che è l'esito finale di un progetto che il suo habitat in classe, che promuove la lettura e la realizzazione di cortometraggi attinenti i libri. La serata clou con le premiazioni dei lavori si terrà il 7 maggio al Sociale (ore

20.30) con la partecipazione di un ospite d'eccezione, la cui identità verrà svelata in seguito. La selezione dei lavori assume ancora di più una portata internazionale: dopo Polonia e Bulgaria, anche istituti di Croazia, Romania e Spagna hanno aderito alla iniziativa.

«La passione per i libri — ha detto Marco Tarolli, dirigente scolastico del Calini —, unita alla magia del mondo del cinema attraverso le tecnologie digitali, dà risultati che continuano a stupirci per la qualità delle realizzazioni. Questo ci spinge a rinnovare continuamente il progetto, rafforzando la collaborazione con le realtà istituzionali, come la partecipazione del Bff al Patto per la lettura della città, e aprendoci alla collaborazione con nuovi partner come accademia Santa Giulia e Ate-

lier Europeo». «Il Bff è un fiore all'occhiello della città — ha sottolineato Laura Castelletti, vicesindaco e assessore alla Cultura —. Un'occasione virtuosa per conciliare nuovi media e il più classico degli strumenti di cultura, il libro appunto». «I booktrailer — ha aggiunto Ilaria Copeta, responsabile del festival — contribuiscono a costruire una mentalità europea, fatta di scambio di nuove metodologie didattiche ed esperienze culturali e umane».

Questi i tempi e le norme per partecipare alla selezione. Dal primo gennaio al primo marzo gli studenti potranno caricare il link youtube del loro booktrailer sulla piattaforma booktrailerfilmfestival.eu, dopo aver compilato una scheda. Il concorso, che mette in palio sette premi di cui sei in de-

no (da mille a 3 mila euro), prevede quattro giurie: la giuria italiana che seleziona le venti opere presentate durante la serata finale e individua i tre vincitori; una giuria speciale composta da ipovedenti o ciechi e sponsorizzata dall'Uic (Unione italiana ciechi) che conferisce il premio Accessibilità; una giuria internazionale composta da due insegnanti e due studenti per Paese partner che opera online e assegna il premio europeo; la giuria popolare, composta dagli spettatori, che assegna il premio del pubblico tramite voto su cartolina.

Il nuovo logo di questa edizione è stato elaborato dalla scuola di grafica dell'accademia di Santa Giulia.

Nino Dolfo

© RIPRODUZIONE RISERVATA